Non si rassegna alla separazione e perseguita l’ex moglie, in manette 40enne di Solofra

Scritto da Red.
Lunedì 09 Gennaio 2017 09:20



SOLOFRA – La pedinava, faceva delle vere e proprie incursioni in casa, mandando in frantumi arredi e suppellettili, la molestava telefonicamente. Questo il comportamento di un uomo di Solofra che non accettava la separazione dalla moglie. La quale, esasperata, si è rivolta ai carabinieri della locale stazione. Giunti sul posto i militari hanno constatato che la poveretta, per evitare violenze e aggressioni da parte del consorte, si era barricata nell'automobile. L'uomo, 40 anni, residente nella città della concia, nonostante la presenza dei militari non mutava atteggiamento, tanto che gli uomini in divisa per ridurlo alla ragione dovevano faticare non poco. Condotto in caserma i carabinieri ricostruivano le fasi salienti del rapporto tra i due ex coniugi. L'uomo non si rassegnava all’idea della fine del rapporto, da qui la messa in atto di svariati atti persecutori nei confronti della donna: la ingiuriava, la minacciava, adoperava nei confronti della malcapitata epiteti offensivi, arrivando in alcune circostanze anche al punto di aggredirla fisicamente, tanto che la donna era stata costretta a cambiare le proprie abitudini di vita. Questa volta, colto in flagranza di reato, il 40enne è stato trattenuto presso la camere di sicurezza della caserma dei carabinieri a disposizione della Procura della Repubblica di Avellino.